



RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO

*“Come in un solo corpo abbiamo molte membra...
così anche noi, pur essendo molti, siamo un sol corpo in Cristo
e, ciascuno per la sua parte,
siamo membra gli uni degli altri” (cf Rm 12, 4-5)*

FESTA COMUNITARIA DELL'APPARTENENZA A GESÙ

nel Giubileo d'Oro del Rinnovamento

Sabato 28 maggio 2022

*In occasione della 44^a Convocazione Nazionale
dei Cenacoli, Gruppi e Comunità del Rinnovamento nello Spirito Santo*

PROGRAMMA

- Accoglienza e Canto iniziale (10')
- Preghiera a Maria Madre del Cenacolo (5')
- Video a cura del CNS sul significato della Festa Comunitaria dell'Appartenenza a Gesù (15')
- Esortazione Spirituale sul valore della vita fraterna (10'): *“Chiamati a vivere Atti 2, 42”*. A cura del Coordinatore del Cenacolo/Gruppo/Comunità o di un anziano o del sacerdote
- Mistagogia della fraternità (1h30')
 - *Scelti da Dio per camminare insieme (10')*. Gioioso tempo dedicato all'“accoglienza personale”, da riservare a tutti i partecipanti all'incontro, curando di presentare i fratelli e le sorelle presenti, uno ad uno. Viene consegnato loro, già in questo momento, un “segnalibro”, come ricordo della Festa Comunitaria dell'Appartenenza a Gesù. Sul retro del segnalibro sarà scritta una breve preghiera, da fare poi, insieme, nel corso della Mistagogia.

- *Guarire la fraternità ferita (15')*. Tempo di preghiera e di riconciliazione tra fratelli e sorelle nella Comunità, con esplicite dinamiche che possano richiamare il perdono permanente per la guarigione delle relazioni fraterne ferite, causate dalla mancanza di perdono, di unità e da altri “frutti della carne” (gelosie, invidie, fazioni, divisioni, etc).
- *Lo Spirito Santo ci rende un cuore solo e un'anima sola (10')*. Solenne e prolungata invocazione comunitaria dello Spirito Santo, per chiedere una nuova Pentecoste su tutti e su ciascuno, apportatrice di una rinnovata comunione e di nuovi doni carismatici per l'edificazione della comunità.
- *Appartenere a Gesù per appartenersi in Gesù (30')*:
 - a) I fratelli e le sorelle che hanno ricevuto la preghiera di effusione, in modo ordinato e in successione, leggono la preghiera sul retro del “segnalibro” (precedentemente consegnato), accompagnando, brevemente, questa preghiera anche con la propria preghiera spontanea (se ritengono di farlo).
 - b) Terminato il momento nel quale coloro che hanno inteso rinnovare la loro appartenenza comunitaria a Gesù hanno espresso la propria preghiera personale, i responsabili e gli anziani di cammino presenti formano dei gruppetti (nello stile della preghiera di effusione) e pregano (brevemente qualche minuto) per tutti i singoli fratelli e sorelle che hanno espresso la loro volontà di “Appartenenza a Gesù”, donando loro le profezie e le parole che il Signore vorrà ispirare.
 - c) Va riservato poi un tempo di preghiera personale anche per i responsabili e gli anziani di cammino, da parte di coloro che hanno già ricevuto la preghiera personale, indicati nel punto “b”) nelle stesse modalità.

Nb: Nel caso di Gruppi o Comunità numerose, per vivere in modo adeguato il momento previsto al punto “a”), è suggerito di far leggere tutti insieme la preghiera del retro del segnalibro e poi pregare, brevemente, per tutti i singoli presenti, come indicato nei punti “b” e “c”.

- *Giubilo nelle lingue dello Spirito (5')*. Tempo di giubilo da parte di tutti i presenti, per lodare il Signore per il dono dei fratelli e delle sorelle, della comunità e per il dono del Rinnovamento nello Spirito.
- *Gesto comunitario per l'unità (10')*. Al termine si può realizzare un gesto comunitario per l'unità, accompagnato da un canto idoneo e introdotto da un animatore, a cui tutti prendono parte. Se ne indicano, come proposta, due:
 - I. Si predispone una stampa che riproduca il corpo di Gesù o il suo volto. Il foglio viene suddiviso in tanti pezzi quanti sono i partecipanti all'incontro (si abbiano più pezzi, per evitare di escludere qualcuno). In un cesto sono posti i diversi pezzi, numerati nel retro, che ciascun fratello e sorella prenderà. Il numero nel retro avrà un corrispettivo nel foglio bianco, delle dimensioni della stampa che è stata “spezzettata”, foglio precedentemente preparato e inumidito di colla, sul quale ogni fratello e sorella andrà ad attaccare il proprio pezzetto, perché sia riprodotta l'unità.

2. Si predispongono un cesto in cui sono posti dei chicchi di grano in numero adeguato (per eccesso) rispetto al numero dei partecipanti. Ciascun fratello e sorella ne prenderà uno e lo collocherà in un mortaio dove tutti i chicchi, con un pestello, saranno ridotti in polvere. Così si ricorda che siamo lavorati dal Signore, per diventare un solo pane, fatto con la stessa farina.
- *Festa, gioia con canti, danze e fraternità (20')*. Tempo che ogni realtà fraterna vivrà con la creatività e le modalità proprie che intenderà esprimere.

A conclusione.... non manchi l'agape fraterna!!!!